



COMUNE DI ARIENZO

PROVINCIA DI CASERTA



COMMITTENTE:

SERVICE GROUP S.R.L.

Sede Legale ed Operativa : via Fontana Vecchia -Arienzo (CE)

OGGETTO:

VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE ai sensi ART. 23 del D.Lgs. 152/06
(IMPIANTO DI GESTIONE RIFIUTI)

DESCRIZIONE:

AUTORIZZAZIONI IN POSSESSO DELLA DITTA:

D.D. 65/2007

D.D. 80/2009

D.D. 686/2009

D.D.613/2010

D.D.1279/2010

D.D. 24/2014

AUTORIZZAZIONE SCARICHI ATO2

CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA

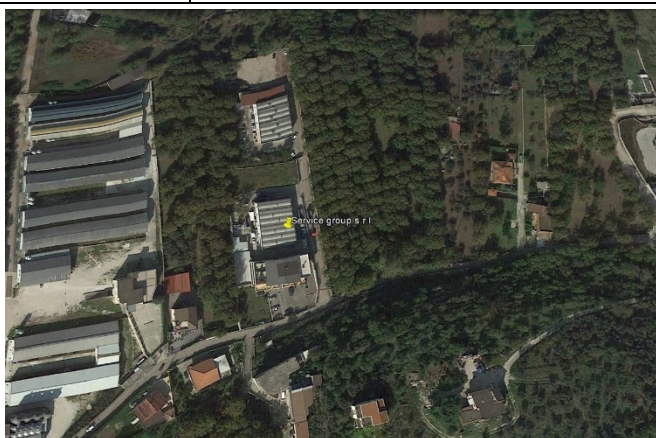
ELABORATO:

R-4

DATA: MARZO 2016

IL TECNICO:

DOTT. MARCELLO MONACO



STUDIO MONACO
CONSULENZE AMBIENTALI

Dott. Monaco Marcello
Direzione



+39 0823 845735



direzione@monacoconsulenze.it



www.monacoconsulenze.it



Giunta Regionale della Campania

Decreto

Area Generale di Coordinamento:

A.C.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

N°	Del	A.G.C.	Settore	Servizio
65	22/06/2007	5	6	1

Oggetto:

Art. 208 D.Lgs. 03.04.2006 n° 152, Autorizzazione unica alla realizzazione e gestione di un impianto di smaltimento e recupero rifiuti pericolosi e non pericolosi, da localizzare nel Comune di Arienzo (CE), via Fontana Vecchia- zona "D1 - 2" industriale e zona "C" parco Regionale Partenio nel PRC vigente - Ditta Service Group S.r.l. con sede legale in Arienzo (CE) alla via Romana Vecchia.

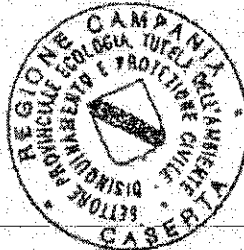
Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

Estremi elettronici del documento:

Documento Primario : CCFA823872D17381963CF54EB030B1A3620A60C2

Frontespizio Allegato : 1815D3060EE62E2C68863FED401792124F788497



22 GIU 2007

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

[Handwritten signature]



Giunta Regionale della Campania
A.G.C. ECOLOGIA
Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente e Disinquinamento
CASERTA

REGIONE

**ITER DOCUMENTALE
 DEL
 DECRETO DIRIGENZIALE**

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO

A.G.C.5 Ecologia, Tutela dell'Ambiente,
 Disinquinamento, Protezione Civile

COORDINATORE

Avv. Lupacchini Mario

DIRIGENTE SETTORE

Dr. Vegliante Guido

DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Sig. Aiccia Salvatore

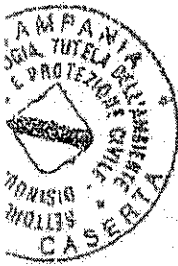
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

Dott.ssa Marra Giuseppina

Oggetto:

Art. 208 D. Lgs. 03.04.2006 n° 152. Autorizzazione unica alla realizzazione e gestione di un impianto di smaltimento e recupero rifiuti pericolosi e non pericolosi, da localizzare nel comune di Arienzo (CE), via Fontana Vecchia - zona "D1 - 2" industriale e zona "C" Parco Regionale Partenio nel PRG vigente - Ditta Service Group s.r.l. con sede legale in Arienzo (CE) alla via Fontana Vecchia.

DECRETO N°	DEL	A.G.C.	SETTORE	SERVIZIO	SEZIONE
65	22/06/2007	5	6	1	0



Giunta Regionale della Campania
A.G.C. ECOLOGIA
Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente e Disinquinamento
CASERTA

IL DIRIGENTE

Premesso che

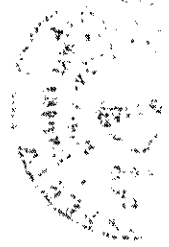
- Il D.Lgs. 03 aprile 2006 n° 152 detta norme in materia ambientale;
- l'art. 208 del citato D.Lgs. 152/06 disciplina l'autorizzazione unica alla realizzazione e gestione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti;
- le procedure per il rilascio delle autorizzazioni relative agli impianti di smaltimento e di recupero di rifiuti sono riportate nell'allegato alla D.G.R.C. 06.12.2002 n. 5880, come modificata e integrata dalle D.G.R.C. 27.06.2003 n. 2210;
- la ditta Service Group s.r.l., legalmente rappresentata da Ceravolo Nunzio, nato a Napoli il 21.08.1960, con sede legale in Arienzo (CE), via Fontana Vecchia, iscritta alla CCIAA di Caserta al n° 227567 del REA, CF e P.IVA n° 04307150858, ha presentato istanza, indirizzata alla Regione Campania Settore Tutela dell'Ambiente di Napoli, volta ad ottenere l'autorizzazione per la realizzazione e gestione di un impianto di smaltimento e recupero di rifiuti pericolosi e non pericolosi, da localizzare nel comune di Arienzo (CE), alla via Fontana Vecchia - zona "D1 - 2" industriale e zona "C" Parco Regionale Partenio nel PRG vigente - sull'area censita nel N.C.T. del suddetto comune al foglio n° 9, particella n° 5293.

Visto

- l'istanza della citata società, redatta con riferimento al D.Lgs. 22/97 abrogato dal D.Lgs. 152/06, trasmessa dal Settore Tutela dell'Ambiente di Napoli, con nota n° 899479 del 02.11.2006, allo scrivente Settore e presa in carico in data 22.11.2006;
- la documentazione pervenuta a corredo dell'istanza medesima, nonché quella prodotta successivamente tra cui la relazione tecnica integrativa asseverata, a firma dell'ing. Gaetano D'Ambrosio, iscritto all'Albo dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Napoli col n° 8682;
- le note del Segretariato G.R. n. 104/Segrto del 11.10.2005 e n. 131/Seg. del 02.11.2006, nonché quella dell'A.G.C. Avvocatura del 10.11.2006 prot. n. PP/93/D2/04 che assegnano al Dirigente di Settore, la competenza alla emanazione, con atto monocratico, delle autorizzazioni già ex art. 27 del D.Lgs. 22/97, attualmente art. 208 del D.Lgs. 152/06;
- le note dell'A.G.C. Ecologia n. 941993 del 16.11.2005 e n. 550443 del 26.08.2006.

Considerato che

- la Conferenza di Servizi, prevista dal D.Lgs. 152/06, nella seduta del 16.05.2007, acquisite le integrazioni prodotte dalla ditta, ha concluso i lavori esprimendo, all'unanimità dei presenti, il proprio "parere favorevole" all'approvazione del progetto in parola;
- il sito su cui è realizzato l'impianto, sulla scorta della documentazione presentata, è ubicato in zona "D1 - 2" industriale e zona "C" Parco Regionale Partenio nel PRG vigente del comune di Arienzo (CE) e non ricade nella zona a rischio frane e a rischio idraulico, definite dal P.A.I. dell'Autorità di Bacino Nord Occidentale della Campania;
- per quel che attiene all'appartenenza del sito alla zona "C" del Parco Regionale del Partenio quest'ultimo, ha espresso "parere favorevole" al progetto di che trattasi, con nota n. 1600 del 16.05.2007, acquisita nella Conferenza di Servizi sopra detta e agli atti del Settore al prot. n° 439342 in pari data;
- essendo il comune di Arienzo (CE) sprovvisto di piano di zonizzazione acustica, si possono applicare i limiti di cui all'art. 6, comma 1, del DPCM 01.03.1991 e cioè, in ragione della destinazione d'uso del sito in esame, 70 dB(A) di limite assoluto di immissione diurna e notturna garantendo così il rispetto dei limiti stabiliti dalla normativa in materia di inquinamento acustico presso i recettori più esposti;
- dalla relazione tecnica presentata emerge che dal punto di vista dell'inquinamento atmosferico l'attività svolta dà origine ad emissioni di ridotta entità e pertanto, fatto salvo quanto disposto in materia dal D.Lgs. 152/06, non si ritiene necessaria, al momento, la predisposizione di presidi puntuali di aspirazione e di trattamento delle emissioni;
- a corredo della documentazione presentata, la ditta Service Group s.r.l., ha prodotto certificato aggiornato di iscrizione alla CCIAA di Caserta, comprensivo dei controlli di cui all'art. 2 del D.P.R. 03.08.99 n. 262 e recante nulla osta ai fini dell'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e s.m.;



Giunta Regionale della Campania
A.G.C. ECOLOGIA
 Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente e Disinquinamento
CASERTA

- ai sensi della normativa in materia di antimafia, con nota prot. n. 488914 del 30.05.2007, è stata inoltrata richiesta di informativa alla Prefettura di Caserta;
- presso l'impianto sono conferiti rifiuti pericolosi e non pericolosi da apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso (RAEE) per cui l'azienda sarà soggetta agli adempimenti previsti dal D.Lgs. 151/2005;
- l'attività di gestione rifiuti, come previsto dall'art. 208 del D.Lgs. 152/06, deve essere coperta da idonee garanzie finanziarie che la Service Group s.r.l. fornirà tenendo conto dei quantitativi autorizzati, secondo quanto stabilito in proposito dalle disposizioni vigenti.

Ritenuto che

- allo stato, in conformità alle determinazioni della Conferenza di Servizi, sussistono le condizioni per rilasciare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06, alla ditta Service Group s.r.l., l'autorizzazione unica alla realizzazione e gestione dell'impianto di smaltimento e recupero di rifiuti pericolosi e non pericolosi da apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso (RAEE), da realizzare nel comune di Arienzo (CE) - zona "D1 - 2" industriale e zona "C" Parco Regionale Partenio nel PRG vigente - su una porzione locata di mq. 2.060 ca., facente parte di un'area di maggiore estensione di complessivi mq. 5.469, riportata in catasto al foglio n° 9, p.lia 5293;
- il titolare, nell'esercizio dell'attività autorizzata dovrà attenersi alle prescrizioni e condizioni descritte dettagliatamente nel presente provvedimento.

Visto

- la legge 7 agosto 1990, n° 241 e s.m.i.;
- il decreto legislativo 25 luglio 2005, n° 151;
- il decreto legislativo 03 aprile 2008 n° 152;
- le delibere di G.R.C. n. 5880 del 06.12.2002 e n. 2210 del 27.06.2003;
- il verbale della Conferenza di Servizi del 16.05.2007;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e dell'attestazione di regolarità, resa dal Dirigente del Servizio 01

DECRETA

- 1) Ritenere la premessa parte integrante del presente provvedimento.
- 2) Prendere Atto degli esiti della Conferenza di Servizi e uniformandosi ad essi.
- 3) Approvare il progetto dell'impianto di smaltimento e recupero di rifiuti pericolosi e non pericolosi presentato dalla ditta Service Group s.r.l., legalmente rappresentata da Caravolo Nunzio, nato a Napoli il 21.09.1960, con sede legale in Arienzo (CE), via Fontana Vecchia, iscritta alla CCIAA di Caserta, al n° 227567 del REA, CF e P.IVA n° 04307160658.
- 4) Autorizzare la medesima società a realizzare e gestire l'impianto di cui sopra in Arienzo (CE), alla via Fontana Vecchia - zona "D1 - 2" industriale e zona "C" Parco Regionale Partenio nel PRG vigente - su una porzione di mq. 2.060 ca. di cui è locataria, di un'area censita nel N.C.T. del suddetto comune al foglio n° 9, particella n° 5293, di complessivi mq. 5.469 di superficie, secondo le indicazioni contenute nella documentazione allegata all'istanza e sottoposta al parere della Conferenza di Servizi, in conformità a quanto disposto dalla normativa vigente.
- 5) Stabilire che
 - prima dell'inizio dei lavori devono essere acquisiti, ove necessari, tutti i permessi, le autorizzazioni e le concessioni di legge;
 - tutti gli scarichi, ove previsto, devono essere autorizzati ai sensi del D.Lgs. 152/06;
 - l'inizio lavori deve essere preventivamente comunicato, con lettera raccomandata, a questo Settore e alla Provincia di Caserta;
 - le opere, previste negli elaborati progettuali approvati, devono essere ultimate nel termine massimo di 18 (diciotto) mesi dalla data di notifica del presente provvedimento; nel caso di completamento dei lavori in anticipo, rispetto ai tempi previsti, la ditta Service Group s.r.l. provvederà a darne comunicazione, con lettera raccomandata, allo scrivente Settore e alla Provincia di Caserta, che espletterà i controlli di competenza ai sensi dell'art. 197 del D.Lgs. 152/06;



Giunta Regionale della Campania
A.G.C. ECOLOGIA
 Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente e Distinguinamento
CASERTA

La Provincia di Caserta, avuta comunicazione del completamento dei lavori, provvede a verificare ed attestare la conformità delle opere eseguite al progetto definitivo approvato trasmettendo, tempestivamente, tale certificazione allo scrivente Settore; sarà individuata successivamente, con raccomandata anche via fax, la data di effettivo inizio dell'attività il cui esercizio può essere intrapreso solo e soltanto dopo che lo scrivente Settore ha acquisito:



1. L'attestazione di conformità delle opere eseguite al progetto definitivo approvato rilasciata dalla Provincia di Caserta, di cui al punto precedente;
 - apposita garanzia finanziaria (originale per il beneficiario) prestata dalla ditta Service Group s.r.l., anche sotto forma di polizza fidejussoria, a prima escussione e debitamente autenticata, per un importo garantito calcolato secondo le disposizioni vigenti, il cui beneficiario è il Presidente pro-tempore della Giunta Regionale della Campania; la durata di tale garanzia deve coprire tutto il periodo d'esercizio dell'attività di cui alla presente autorizzazione, nonché i tempi tecnici (mediamente dodici mesi) necessari per la sistemazione finale del sito interessato e può essere svincolata solo dopo opportuna certificazione, rilasciata dalla Provincia di Caserta, attestante l'avvenuto ripristino dell'area in questione;
- nell'impianto può essere svolta solo attività di smaltimento e recupero di rifiuti pericolosi e non pericolosi da apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso (RAEE), mediante operazioni di deposito preliminare (D15) e messa in riserva (R13);
- l'impianto deve essere realizzato e gestito nel rispetto della normativa vigente in materia e delle indicazioni e nell'ambito del progetto definitivo approvato;
- al fine di minimizzare l'impatto visivo dell'impianto e la rumorosità verso l'esterno, l'impianto deve essere dotato di adeguata barriera esterna di protezione ambientale, realizzata con siepi o alberature o schermi mobili, per la quale il gestore garantisce la manutenzione nel tempo;
- poiché nel corso del procedimento è emerso che l'attività è svolta esclusivamente all'interno del capannone che ha una superficie utile di mq. 768,24 ca., ai sensi della delibera di G.R. 22/10/03, in detto impianto non possono essere stoccati, in ogni momento, più di 192 mc. di rifiuti equivalenti a 192 tonnellate (peso specifico medio di 1,00), nel rispetto dei limiti temporali stabiliti dall'art. 183 del D.Lgs. 152/06;
- la durata della presente autorizzazione unica è di dieci anni ed è rinnovabile, in conformità all'art. 208, c. 12, del D.Lgs. 152/06, e vale fino alla scadenza fissata il 21 giugno 2017;
- la ditta Service Group s.r.l., allo scadere della gestione, deve provvedere al ripristino ambientale, riferito agli obiettivi di recupero e sistemazione dell'area, in relazione alla destinazione d'uso prevista dall'area stessa, previa verifica dell'assenza di contaminazione ovvero, in presenza di contaminazione, alla bonifica dell'area, da attuarsi con le procedure e le modalità indicate dal D.Lgs. 152/06;
- le tipologie ammissibili allo stoccaggio ed i quantitativi annuali di rifiuti pericolosi e non pericolosi da apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso (RAEE) da smaltire o da recuperare nell'impianto sono riportati, per singola tipologia di rifiuto con le relative operazioni, nelle seguenti tabelle; inoltre, i quantitativi smaltiti e/o recuperati, non devono superare complessivamente le 4.800 tonn/annue (2.550 tonn/annue di rifiuti non pericolosi e 2.250 tonn/annue di rifiuti pericolosi);

RIFIUTI NON PERICOLOSI

COD. CER	DESCRIZIONE	t/a	mc/a	OPERAZIONI
160214	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	2.200	2.200	R13/D15
160216	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15	300	300	R13/D15
200136	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35	50	50	R13/D15



Giunta Regionale della Campania
A.G.C. ECOLOGIA
Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente e Disinquinamento
CASERTA

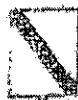


RIFIUTI PERICOLOSI

COD CER	DESCRIZIONE	.../a...	mol. anno	OPERAZIONI
16 02 10*	apparecchiature fuori uso contenenti PCB o da essi contaminate, diverse da quelli di cui alla voce 160209	50	50	R13
16 02 11*	apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC	1.500	1.500	R13
16 02 13*	apparecchiature fuori uso contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci 160209 e 160212	50	50	R13
16 02 15*	componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso	250	250	R13
20 01 21*	tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	50	50	R13
20 01 23*	apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi	300	300	R13
20 01 35*	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 200121 e 200123, contenenti componenti pericolosi	50	50	R13

6) Precisare che

- è fatto obbligo alla ditta Service Group s.r.l. di rispettare gli elaborati tecnici, nonché gli interdetti gestionali descritti nella relazione tecnica e negli elaborati allegati all'istanza e a conferma ed integrazione di quanto dichiarato dall'istante, l'esercizio dell'attività è assoggettato alle seguenti prescrizioni:
- devono essere rispettate le modalità di stoccaggio descritte e rappresentate negli elaborati progettuali presentati dalla Service Group s.r.l.;
- le aree di stoccaggio dei rifiuti devono essere distinte da quella utilizzate per lo stoccaggio della materia prime;
- il settore per il conferimento, tenuto rigorosamente distinto da quello di deposito preliminare e/o messa in riserva, deve essere attrezzato con un rivelatore di radioattività, anche portatile, in modo da consentire l'individuazione in ingresso di materiali radioattivi eventualmente presenti tra i rifiuti;
- la superficie del settore di conferimento e quella di lavorazione devono essere impermeabili e dotate di adeguati sistemi di raccolta per eventuali sversamenti accidentali dei rifiuti;
- il settore del deposito preliminare e quello della messa in riserva devono essere organizzati in aree distinte per ciascuna tipologia di rifiuto opportunamente delimitate;
- tali aree devono essere contrassegnate da tabelle, ben visibili per dimensioni e collocazione, indicanti le norme di comportamento per la manipolazione dei rifiuti e per il contenimento dei rischi per la salute dell'uomo e per l'ambiente e riportanti i codici CER, lo stato fisico e la pericolosità dei rifiuti stoccati;
- nello stoccaggio in cumuli questi ultimi devono essere realizzati su basamenti impermeabili resistenti all'attacco chimico dei rifiuti che permettano la separazione dei rifiuti dal suolo sottostante e con una pendenza tale da convogliare gli eventuali liquidi in apposite canalette e in pozzetti di raccolta; lo stoccaggio di rifiuti in cumuli, inoltre, deve avvenire in aree confinate;
- i rifiuti che possono dar luogo a fuoriuscita di liquidi devono essere collocati in contenitori a tenuta, corredati da idonei sistemi di raccolta per i liquidi;
- i recipienti fissi o mobili, utilizzati all'interno dell'impianto e non destinati ad essere reimpiegati per le stesse tipologie di rifiuti, devono essere sottoposti a trattamenti di bonifica appropriati alle nuove utilizzazioni; detti trattamenti devono essere effettuati presso idonea area dell'impianto opportunamente attrezzata con sistema di depurazione o presso centri autorizzati;
- i rifiuti da avviare a recupero devono essere stoccati separatamente dai rifiuti destinati allo smaltimento;
- lo stoccaggio dei rifiuti deve essere realizzato in modo da non modificare le caratteristiche del rifiuto compromettendone il successivo recupero;
- la movimentazione e lo stoccaggio dei rifiuti deve avvenire in modo che sia evitata ogni contaminazione del suolo e dei corpi ricettori superficiali e/o profondi; devono inoltre essere adottate tutte le cautele per



Giunta Regionale della Campania

A.G.C. ECOLOGIA

Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente e Disinquinamento

CASERTA

Impedire la formazione di prodotti esplosivi ed infiammabili, serbatoi tossici ovvero in sviluppo di notevoli quantità di calore tali da ingenerare pericolo per l'impianto, strutture e addetti; inoltre deve essere impedita la formazione di odori e la dispersione di polveri; nel caso di formazione di emissioni gassose o polveri l'impianto deve essere fornito di idoneo sistema di captazione ed abbattimento delle stesse;

11. L'impianto, inoltre, deve essere dotato di:

- o sistema di convogliamento delle acque meteoriche, dotato di pozzetti per il drenaggio, vasca di raccolta e decantazione adeguatamente dimensionata e munita di separatore per oli;
- o sistema di raccolta e trattamento dei reflui, conformemente a quanto previsto dalla normativa vigente in materia ambientale e sanitaria;

12. Devono essere mantenute in efficienza, nel tempo, le impermeabilizzazioni della pavimentazione, delle canaline e dei pozzetti di raccolta degli eventuali avversamenti su tutte le aree interessate dal deposito e dalla movimentazione dei rifiuti, nonché del sistema di raccolta delle acque meteoriche;

13. Il capannone per lo stoccaggio deve essere attrezzato per fronteggiare eventuali emergenze e per contenere i rischi per la salute dell'uomo e per l'ambiente e, comunque, soddisfare i seguenti requisiti:

- o contenere i livelli di rumorosità entro i limiti di 70 dB (A), diurni e notturni, fatti salvi gli eventuali adempimenti previsti dai provvedimenti di competenza comunale;
- o rispettare la legislazione vigente in materia di acque;

14. Devono essere effettuati i dovuti controlli al fine di verificare la sussistenza dei requisiti dalla dichiarata scassa rilevanza delle emissioni in atmosfera, ai sensi del c. 1, art. 272 del D.Lgs. 162/06, di cui alla comunicazione di presa d'atto, prot. n° 302771/07 del 02.04.2007;

15. Deve essere evitato il pericolo di incendi e prevista la presenza di dispositivi antincendio di primo intervento; fatto salvo quanto espressamente prescritto in materia dal Vigili del Fuoco, nonché osservate ogni altra norma in materia di sicurezza, in particolare, quanto prescritto dal D.Lgs. 826/84;

16. In materia di RAEE la Service Group s.r.l. deve attenersi a quanto espressamente disposto dal D.Lgs. 181/05;

17. I rifiuti depositati non devono contenere policlorodibenzodiossine, policlorodibenzofurani, policlorodibenzofenoli in quantità superiore a 2,5 ppm né policlorobifenile, policlorotirfenile in quantità superiore a 25 ppm;

18. La gestione dei CFC (clorofluorocarburi), degli HCFC (idroclorofluorocarburi) e degli HFC (idrofluorocarburi) deve avvenire in conformità a quanto previsto dal DM ambiente 20.08.2002, pubblicato sulla G.U. n. 230 del 02.10.2002;

19. Per quel che riguarda poi, in particolare, i rifiuti contenenti PCB o da essi contaminati deve essere osservato quanto di seguito specificato:

- > I rifiuti contenenti PCB devono essere stoccati separatamente dagli altri in contenitori atti ad impedire fuoriuscite del loro contenuto;
- > la movimentazione dei rifiuti contenenti PCB è fatta in modo tale da impedire ogni forma di contaminazione;
- > devono essere adottati tutti gli accorgimenti atti a garantire un'adeguata protezione contro le perdite, anche di lieve entità, o sversamenti di liquidi contenenti PCB;
- > le misure antincendio adottate devono dare sufficienti garanzie nei confronti del rischio incendio o di formazione di composti pericolosi originali da reazioni incontrollate dei PCB, fatte salve le disposizioni in merito da parte del Vigili del Fuoco;
- > devono essere adottate adeguate procedure e modalità di esercizio che diano sufficienti garanzie in ordine alla sicurezza dei lavoratori, della popolazione e dell'ambiente, fatto salvo quanto espressamente previsto in merito dall'Autorità competente;
- > in particolare i lavoratori devono essere adeguatamente formati circa il tipo di attività ed il tipo di rischi connessi alla manipolazione dei rifiuti contenenti PCB e devono essere dotati di idonei dispositivi di protezione individuale durante la loro manipolazione;
- > devono essere adottate in generale le precauzioni e le cautele contenute nella guida Tecnica 10-38 del CEI (Comitato Elettrotecnico Italiano);

Giunta Regionale della Campania
A.G.C. ECOLOGIA

Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente e Diritto all'ambiente
CASERTA

la movimentazione dei rifiuti deve essere annotata nell'apposito registro di carico e scarico di cui all'art. 190 del D.Lgs. 152/06; le informazioni contenute nel registro sono rese accessibili in qualunque momento all'autorità di controllo;

I rifiuti in uscita dall'impianto, accompagnati dal formulario di identificazione, di cui all'art. 193 del D.Lgs. 152/06, devono essere conferiti a soggetti regolarmente autorizzati alle attività di gestione degli stessi; -
 Il presente provvedimento sarà oggetto di riesame, da parte dello scrivente, in sede di rinnovo dell'autorizzazione e/o qualora dovessero verificarsi variazioni delle circostanze e delle condizioni, di carattere rilevante per la presente autorizzazione;

la presente autorizzazione, corredata di una copia di tutta la documentazione trasmessa in allegato all'istanza di autorizzazione della ditta Service Group s.r.l., deve essere sempre custodita durante lo svolgimento dell'attività, anche in copia, presso l'impianto di che trattasi e resa accessibile in qualunque momento all'autorità di controllo.

7) Prendere atto della nomina a direttore tecnico responsabile della gestione dei rifiuti dell'ing. Gaetano D'Ambrosio, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della provincia di Napoli al n. 8582;

8) Notificare il presente provvedimento alla ditta Service Group s.r.l.;

9) Inviare copia al Sindaco del Comune di Arienzo (CE), all'ASL CE/1 distretto n. 26-UOCP di Arienzo ed all'ARPAC, Dipartimento provinciale di Caserta;

10) Inoltro, infine, all'AGC Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Diritto all'ambiente e P.C. alla Segreteria di Giunta, alla Sezione Provinciale dell'Albo Gestori Ambientali c/o la Camera di Commercio di Napoli, al Settore B.U.R.C. per la pubblicazione e alla Provincia di Caserta che, in conformità a quanto disposto dall'art. 197 del D.Lgs. 152/06, procederà agli opportuni controlli i cui esiti dovranno essere tempestivamente trasmessi allo scrivente Settore.

- dr. Guido Vegliante -



Giunta Regionale della Campania

Decreto

Area Generale di Coordinamento:

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

N°	Del	A.G.C.	Settore	Servizio
60	23/04/2009	5	6	1

Oggetto:

RETTIFICA Decreto Dirigenziale n.65 del 22.06.2007 - Art. 208 DLgs 03.04.2006 n.152 - Autorizzazione unica alla realizzazione e gestione di un impianto di smaltimento e recupero rifiuti pericolosi e non pericolosi, da localizzare nel comune di Arienzo (CE), via Fontana Vecchia - zona D1-2 industriale e zona C parco regionale Partenio nel PRG vigente - Service Group srl con sede legale in Arienzo alla via Fontana Vecchia

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

Estremi elettronici del documento:

Documento Primario : DE83CF812078F09C22AF50AE45AC0E023CAAF556

Frontespizio Allegato : 47ACA8D0DF1B93CB1DB3CC043A5CD2F57AC99F0C





Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente,
disinquinamento, protezione civile

COORDINATORE

Dr. Rauci Luigi

DIRIGENTE SETTORE

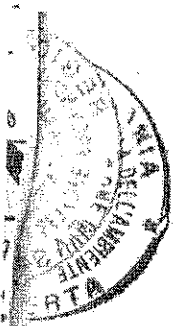
Dr.ssa Pagnozzi Lucia

DECRETO N°	DEL	A.G.C.	SETTORE	SERVIZIO	SEZIONE
80	23/04/2009	5	6	1	0

Oggetto:

RETTIFICA Decreto Dirigenziale n.65 del 22.06.2007 - Art. 208 DLgs 03.04.2006 n.152 - Autorizzazione unica alla realizzazione e gestione di un impianto di smaltimento e recupero rifiuti pericolosi e non pericolosi, da localizzare nel comune di Arienzo (CE), via Fontana Vecchia - zona DI-2 industriale e zona C parco regionale Partenio nel PRG vigente - Service Group srl con sede legale in Arienzo alla via Fontana Vecchia

Data registrazione	
Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
Data dell'invio al B.U.R.C.	
Data dell'invio al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio	
Data dell'invio al settore Sistemi Informativi	



Giunta Regionale della Campania

IL DIRIGENTE

Premesso che

-con Decreto Dirigenziale n.65 del 22.06.2007 veniva rilasciata alla Ditta Service Group srl con sede legale in Arienzo alla via Fontana Vecchia, l'autorizzazione unica alla realizzazione e gestione di un impianto di smaltimento e recupero rifiuti pericolosi e non pericolosi, da localizzare nel comune di Arienzo (CE), via Fontana Vecchia - zona D1-2 industriale e zona C parco regionale Partenio nel PRG vigente, indicando per ogni singola tipologia di rifiuti (codice CER) la quantità massima in kg/anno e mc/anno dei rifiuti da stoccare per ogni singola operazione;

-la Ditta Service Group srl, con nota acquisita agli atti di questo ufficio con prot. n.2009.0174441 del 27.02.2009, ha chiesto che i quantitativi massimi di rifiuti pericolosi e/o non pericolosi siano specificati per ciascuna operazione e non per ciascun codice CER, come indicato nel D.D. n.48 del 21.05.2007, allegando relazione tecnica a firma dell'ing. Gaetano d'Ambrosio;

-la Ditta Service Group srl, con nota acquisita agli atti di questo ufficio con prot. n.2009.0182500 del 03.03.2009, ha comunicato la nomina del nuovo Direttore Tecnico dell'impianto nella persona dell'Arch. Loredana Pesce

Preso atto che

-la DGR n.1411 del 27.07.2007 e s.m.i., nell'individuare al punto 9.1.1 lettera d) la documentazione integrativa da presentare per gli impianti di stoccaggio provvisorio, tra cui rientra l'impianto de quo, precisa che la relazione tecnica descrittiva indichi: "quantità massima di rifiuti pericolosi e/o non pericolosi specificata per ciascuna delle operazioni di cui agli allegati B e C della parte IV del d.lgs. 152/06";

Visto che

-la Commissione Tecnica Istruttoria di cui alla DGR 1411/07 punto 11.1, riunitasi in data 16.04.2009 presso gli uffici dello scrivente Settore, ha espresso parere favorevole sulla richiesta presentata dalla Ditta Service Group srl in quanto:

- trattasi esclusivamente di operazioni di messa in riserva (R13) e deposito preliminare (D15) e non sono previste attività di trattamento;
- le prescrizioni indicate nell'atto autorizzatorio sono stringenti e garantiscono una adeguata tutela delle matrici ambientali;

-inoltre ha preso atto che il nuovo Direttore Tecnico dell'impianto, Arch. Loredana Pesce, è in possesso dei requisiti richiesti dalla normativa.

Ritenuto

-di poter, per i motivi suesposti, sostituire la tabella di cui al D.D. n.65 del 22.06.2007 con altra tabella, in cui la quantità massima annua di rifiuti pericolosi e/o non pericolosi in t/anno e mc/anno venga specificata per ciascuna delle operazioni per le quali la ditta è stata autorizzata;

-di prendere atto della nomina del nuovo Direttore Tecnico dell'impianto nella persona dell'Arch. Loredana Pesce;

Visti

-il D.lgs. 152/06 e s.m.i.;

-la DGR 1411/07;

-le risultanze della CTI del 16.04.2009;

Alla stregua dell'istruttoria effettuata dal RUP che ha proposto l'adozione del presente atto e della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Servizio

DECRETA

1) La narrativa costituisce parte integrante del presente provvedimento.

2) Sostituire la tabella relativa ai quantitativi dei rifiuti distinta in "rifiuti pericolosi" e "rifiuti non pericolosi" di cui al Decreto Dirigenziale n.65 del 22.06.2007 con la tabella di seguito riportata:



Giunta Regionale della Campania

RIFIUTI PERICOLOSI

Quantitativo autorizzato
R13 t/a 2.550 - mc/a 2.550

COD CER	DESCRIZIONE	OPERAZIONI
16 02 10*	apparecchiature fuori uso contenenti PCB o da essi contaminate, diverse di quelle di cui alla voce 160209	R13
16 02 11*	apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC	R13
16 02 13*	apparecchiature fuori uso contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci 160209 e 160212	R13
16 02 15*	componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso	R13
20 01 21*	tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	R13
20 01 23*	apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi	R13
20 01 35*	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 200121 e 200123, contenenti componenti pericolosi	R13

RIFIUTI NON PERICOLOSI

Quantitativo autorizzato t/a 2.550 - mc/a 2.550
D15 t/a 638 - mc/a 638
R13 t/a 1.912 - mc/a 1.912

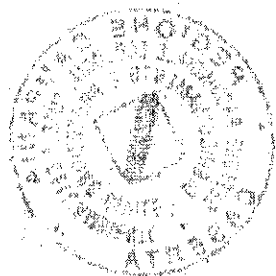
COD. CER	DESCRIZIONE	OPERAZIONI
16 02 14	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	R13/D15
16 02 16	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15	R13/D15
20 01 36	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35	R13/D15

- 3) Dare atto della nomina del nuovo Direttore Tecnico dell'impianto della Service Group srl nella persona dell'Arch. Loredana Pesce;
- 4) Precisare che è fatto obbligo alla ditta Service Group srl di rispettare tutte le prescrizioni stabilite nel D.D. n.65 del 22.06.2007;
- 5) Notificare il presente atto alla ditta Service Group srl;
- 6) Trasmettere copia del presente atto al Sindaco del Comune di Arienzo (CE), all'ASL CE/1 distretto n. 26 di Arienzo, all'ARPAC Dipartimento provinciale di Caserta e alla Provincia di Caserta che, in conformità a quanto disposto dall'art. 197 del DLgs n.152/06, procederà agli opportuni controlli i cui esiti dovranno essere tempestivamente trasmessi allo scrivente Settore;
- 7) Inoltrarlo infine all'AGC Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento e P.C., alla Segreteria di Giunta, al Settore B.U.R.C. per la pubblicazione.



Giunta Regionale della Campania

dr.ssa Lucia Pagnozzi



A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento - **Decreto dirigenziale n. 686 del 28 luglio 2009** – **D. Lgs. 152 del 03.04.2006 - art. 208 - Ditta SERVICE GROUP s.r.l. con sede legale ed impianto in Arienzo (CE) alla via Fontana Vecchia - Variante non sostanziale.**

PREMESSO:

CHE la ditta SERVICE GROUP s.r.l. con sede legale in Arienzo (CE) alla via Fontana Vecchia, iscritta alla C.C.I.A.A. di Caserta, C.F. 04307150658, è stata autorizzata fino al 21.06.2017, con decreto n. 65 del 22.06.2007 del dirigente del Settore T.A.P. di Caserta, all'esercizio dell'impianto di smaltimento e recupero di rifiuti pericolosi e non pericolosi sito in Arienzo alla via Fontana Vecchia;

CHE la ditta interessata, legalmente rappresentata da Merola Maddalena nata a Napoli il 24.07.68, con istanza assunta al prot. d'ufficio n. 612935 del 08.07.09, ha chiesto l'approvazione di una variante non sostanziale al progetto approvato;

PRESO ATTO

CHE a corredo dell'istanza è pervenuta al Settore Tutela dell'Ambiente la seguente documentazione:

- certificato di iscrizione alla CCIAA, aggiornato al 24.04.2009, comprensivo dei controlli di cui all'art. 2 del D.P.R. n. 252 del 03.06.98, recante NULLA OSTA ai fini dell'art. 10 della Legge 31 maggio 1965, n. 575 e s.m.;
- Ricevuta di versamento della somma di € 260,00 quale contributo alle spese regionali per le attività istruttorie;
- relazione tecnica a firma dell'ing. Gaetano D'Ambrosio;
- planimetria datata 22.06.2009, denominata "pianta", in scala 1:100;

CONSIDERATO

CHE dagli atti esaminati si evince che la richiesta riflette il posizionamento di una pesa a bilico all'esterno del piazzale del capannone e l'acquisto di un carrello elevatore;

CHE la previsione della nuova bilancia si è resa necessaria in ragione del rilevante peso dei RAEE mentre il carrello è un semplice accessorio migliorativo dello svolgimento dell'attività;

RITENUTO che si possa prendere atto della variante non sostanziale consistente nel posizionamento di una pesa a bilico all'esterno del piazzale del capannone ed nell'utilizzo di un carrello elevatore;

VISTI

il D.Lgs n. 152 del 03.04.2006 – art. 208 - e s. m. i.;

la deliberazione di Giunta Regionale n. 1411 del 27.07.2007;

il Decreto Dirigenziale n. 65 del 22.06.2007;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Servizio 02,

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

- 1) CONFERMARE, fino al 21.06.2017**, la durata dell'autorizzazione all'esercizio dell'impianto di smaltimento e recupero di rifiuti pericolosi e non pericolosi, rilasciata con decreto n. 65 del 22.06.2007 del dirigente del Settore T.A.P. di Caserta, alla ditta SERVICE GROUP s.r.l., legalmente rappresentata da Merola Maddalena nata a Napoli il 24.07.68, con sede legale ed impianto in Arienzo (CE) alla via Fontana Vecchia, iscritta alla C.C.I.A.A. di Caserta, C.F. 04307150658.
- 2) PRENDERE ATTO** della variante non sostanziale concernente il posizionamento di una pesa a bilico all'esterno del piazzale del capannone e l'acquisto di un carrello elevatore.

- 3) **DETERMINARE** in mesi tre i tempi di realizzazione dei relativi lavori.
- 4) **RICHIAMARE** il decreto n. 65 del 22.06.2007 del dirigente del Settore T.A.P. di Caserta, **le cui condizioni e prescrizioni restano ferme ed invariate.**
- 5) **SPECIFICARE** che la presente autorizzazione non esonera la ditta dal conseguimento di ogni altro provvedimento di competenza di altre Autorità, previsto dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in questione. Si richiamano, a riguardo, gli obblighi in materia di salute e di sicurezza sul lavoro e igiene pubblica.
- 6) **INCARICARE** l'Amministrazione Provinciale di Caserta di effettuare i controlli di competenza, ai sensi dell'art. 197 del D.Lgs n. 152 del 03.04.2006, verificando in particolare la durata della garanzia finanziaria.
- 7) **NOTIFICARE** il presente decreto alla ditta Service Group s.r.l., al Comune di Arienzo, all'Amministrazione Provinciale di Caserta, all'ASL competente, al Settore T.A.P. Ecologia e Tutela Ambiente di Caserta.
- 8) **PUBBLICARE** il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

dott. Luigi Rauci



Giunta Regionale della Campania

Decreto

Area Generale di Coordinamento:
A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

N°	Del	A.G.C.	Settore	Servizio
613	18/05/2010	5	2	2

Oggetto:

D.Lgs 152/06 Art. 208 - Ditta SERVICE GROUP s.r.l. con sede legale ed impianto in Arienzo (CE) alla via Fontana Vecchia - Integrazione codice rifiuto.

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

Estremi elettronici del documento:

Documento Primario : 63E0AB44F6F28835AFCA4F44003EAC4905EEC736

Frontespizio Allegato : ECE256D39A4CAD2210EA76E76C93E8717B440643



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente,
disinquinamento, protezione civile

COORDINATORE

Dr. Rauci Luigi

DIRIGENTE SETTORE

Dr. Rauci Luigi

DECRETO N°	DEL	A.G.C.	SETTORE	SERVIZIO	SEZIONE
613	18/05/2010	5	2	2	0

Oggetto:

D.Lgs 152/06 Art. 208 - Ditta SERVICE GROUP s.r.l. con sede legale ed impianto in Arienzo (CE) alla via Fontana Vecchia - Integrazione codice rifiuto.

Data registrazione	
Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
Data dell'invio al B.U.R.C.	
Data dell'invio al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio	
Data dell'invio al settore Sistemi Informativi	



Giunta Regionale della Campania

**ITER DOCUMENTALE
DEL
DECRETO DIRIGENZIALE**

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente,
inquinamento, protezione civile

COORDINATORE

Dr. Rauci Luigi

DIRIGENTE SETTORE

Dr. Rauci Luigi

DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dr.ssa Pollinaro Adelaide

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

Oggetto:

***D.Lgs 152/06 Art. 208 - Ditta SERVICE GROUP s.r.l. con sede legale ed impianto in Arienzo
(CE) alla via Fontana Vecchia - Integrazione codice rifiuto.***



Giunta Regionale della Campania

PREMESSO:

CHE la ditta SERVICE GROUP s.r.l. con sede legale ed impianto in Arienzo (CE) alla via Fontana Vecchia, C.F. 04307150658, è autorizzata all'esercizio dell'attività di smaltimento e recupero di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, con decreto del dirigente del settore T.A.P. di Caserta n° 65 del 22.06.2007 con scadenza 21.06.2017;

CHE la ditta interessata, legalmente rappresentata da Merola Maddalena nata a Napoli il 24.07.68, con istanza assunta al prot. d'ufficio n. 343961 del 20.04.2010, ha chiesto l'integrazione della seguente tipologia di rifiuto:

CODICE DA INTEGRARE:

Cod. CER	Denominazione rifiuto	Attività
20.03.07	Rifiuti ingombranti	R13-D15

PRESO ATTO

CHE, a corredo dell'istanza è pervenuta al Settore Tutela dell'Ambiente la seguente documentazione:

- certificato di iscrizione alla CCIAA, aggiornato al 25.03.2010, comprensivo dei controlli antimafia, recante NULLA OSTA ai fini dell'art. 10 della Legge 31 maggio 1965, n. 575 e s.m.;
- ricevuta di versamento della somma di € 260.00 quale contributo alle spese regionali per le attività istruttorie;
- relazione tecnica datata 22.03.2010, a firma dell'ing. Gaetano D'Ambrosio, attestante la compatibilità dell'impianto alla gestione dei nuovi rifiuti e contenente la descrizione delle operazioni che si effettuano;

RITENUTO di prendere atto della richiesta avanzata dalla ditta SERVICE GROUP s.r.l. con sede legale ed impianto in Arienzo (CE) alla via Fontana Vecchia, relativa all'integrazione di un codice di rifiuto, rientrante nel limite del 15% di quelli già autorizzati;

VISTI

Il D.Lgs. 03.04.2006 n. 152 e s.m.l.;

Il Decreto Dirigenziale n° D.D. n° 995 del 02.10.2007;

La deliberazione di Giunta Regionale n. 1411 del 27.07.2007;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore.

Giunta Regionale della Campania

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1) **INTEGRARE**, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152 del 03.04.2006, l'autorizzazione già rilasciata con D.D. n. 65 del 22.06.2007 alla ditta SERVICE GROUP s.r.l., legalmente rappresentata da Merola Maddalena nata a Napoli il 24.07.68, con sede legale ed impianto in Arienzo (CE) alla via Fontana Vecchia, c. f. 04307150658, con la gestione del seguente codice di rifiuto:

Cod. CER	Denominazione rifiuto	Attività
20.03.07	Rifiuti ingombranti	R13-D15

2) **RICHIAMARE** il decreto del dirigente del settore T.A.P. di Caserta n° 65 del 22.06.2007, le cui prescrizioni restano ferme ed invariate.

3) **INCARICARE** l'Amministrazione Provinciale di Caserta di effettuare i controlli di competenza, ai sensi dell'art. 197 del D.Lgs n. 152 del 03.04.06, verificando in particolare la durata della garanzia finanziaria nonché la corretta gestione del nuovo codice.

4) **NOTIFICARE** il presente decreto alla ditta Service Group s.r.l., al Comune di Arienzo, all'A.S.L. CE-I, all'Amministrazione Provinciale di Caserta, allo Settore T.A.P. di Caserta.

5) **PUBBLICARE** il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

dott. Luigi Rauci



Giunta Regionale della Campania

Decreto

Area Generale di Coordinamento:

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

N°	Del	A.G.C.	Settore	Servizio
1279	16/12/2010	5	2	2

Oggetto:

D.Lgs 152/06 Art.208 - DGRC n. 1411/07 - Ditta SERVICE GROUP srl con sede legale ed impianto in Arienzo (CE) alla Via Fontana Vecchia. Sostituzione codici.

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

Estremi elettronici del documento:

Documento Primario : CFB5E9BAE097B22AD30D6A11E734765168A4839B

Frontespizio Allegato : E3016DAB4F6EEE3A65A91C0788FDAA236E904896



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente,
disinquinamento, protezione civile

COORDINATORE

Dr. Rauci Luigi

DIRIGENTE SETTORE

Dr. Rauci Luigi

DECRETO N°	DEL	A.G.C.	SETTORE	SERVIZIO	SEZIONE
1279	16/12/2010	5	2	2	0

Oggetto:

D.Lgs 152/06 Art.208 - DGRC n. 1411/07 - Ditta SERVICE GROUP srl con sede legale ed impianto in Arienzo (CE) alla Via Fontana Vecchia. Sostituzione codici.

Data registrazione	_____
Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	_____
Data dell'invio al B.U.R.C.	_____
Data dell'invio al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio	_____
Data dell'invio al settore Sistemi Informativi	_____

IL DIRIGENTE

REMESSO:

CHE la ditta **SERVICE GROUP srl** con sede legale ed impianto in Arienzo (CE) alla Via Fontana Vecchia, iscritta alla CCIAA di Caserta C.F.04307150658, è autorizzata con decreto del Dirigente del Settore T.A.P. di Caserta n° 65 del 22.06.2007 all'esercizio dell'impianto di smaltimento e recupero di rifiuti pericolosi e non pericolosi;

CHE la ditta interessata, legalmente rappresentata da Merola Maddalena nata a Napoli il 24.07.68 con istanza assunta al prot. d'ufficio n. 928609 del 19.11.2010, ha chiesto la sostituzione di una tipologia di rifiuti, secondo il seguente schema:

A) cancellazione del seguente CER nell'autorizzazione

CER	Descrizione tipologia	Attività autorizzata	Quantità t/a
160215*	Componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso	R13	250

B) inserimento del CER di seguito indicato:

CER	Tipologia merceologica	Attività da autorizzare	Quantità t/a
200133*	Batterie e accumulatori di cui alle voci 160601, 160602 e 160603 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie	R13	250

CHE, a corredo dell'istanza, è pervenuta la seguente documentazione, in conformità alle procedure di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 1411/07:

- Certificato di iscrizione alla CCIAA di Caserta, del 29.10.2010, comprensivo dei controlli di cui all'art. 2 del D.P.R. n. 252 del 03.06.98, e recante NULLA OSTA ai fini dell'art. 10 della Legge 31 maggio 1965, n. 575 e s.m.
- Perizia asseverata, a firma dell'ing. Gaetano D'Ambrosio, del 11.11.2010 attestante la compatibilità dell'impianto di gestione dei rifiuti da integrare;
- Copia dei provvedimenti autorizzativi (DD n. 65/2007 - DD n. 686/2009)
- Ricevuta di versamento su ccp 21965181 della somma di € 260,00 quale contributo alle spese regionali per le attività istruttorie

RITENUTO

CHE, per quanto suesposto, si possa procedere alla sostituzione della tipologia di rifiuto richiesta;

VISTI

il D.Lgs. 152/06;
la deliberazione di Giunta Regionale 1411/07;
il D.D. n. 65/2007;
il D.D. n. 686/2009;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Servizio 02,

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

CANCELLARE dall' autorizzazione all'esercizio dell'impianto di smaltimento e recupero di rifiuti pericolosi e non pericolosi, rilasciata con decreto del Dirigente del Settore T.A.P. di Caserta n° 65 del 22.06.2007 alla ditta **SERVICE GROUP srl** con sede legale ed impianto in Arienzo (CE) alla Via Fontana Vecchia, iscritta alla CCIAA di Caserta C.F.04307150658 la sottoelencata tipologia di rifiuto:

CER	Descrizione tipologia	Attività autorizzata	Quantità t/a
160215*	Componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso	R13	250

2) **INTEGRARE** nell'autorizzazione all'esercizio dell'impianto di smaltimento e recupero di rifiuti pericolosi e non pericolosi, rilasciata con decreto del Dirigente del Settore T.A.P. di Caserta n° 65 del 22.06.2007 alla ditta **SERVICE GROUP srl** con sede legale ed impianto in Arienzo (CE) alla Via Fontana Vecchia, iscritta alla CCIAA di Caserta C.F.04307150658 la sottoelencata tipologia di rifiuto:

CER	Tipologia merceologica	Attività da autorizzare	Quantità t/a
200133*	Batterie e accumulatori di cui alle voci 160601, 160602 e 160603 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie	R13	250

- 3) **RICHIAMARE** i D.D. n. 65/2007 e D.D. n. 686/2009, le cui condizioni e prescrizioni restano ferme ed invariate.
- 4) **INCARICARE** l'Amministrazione Provinciale di Caserta di effettuare i controlli di competenza, ai sensi dell'art. 197 del D.Lgs. n. 152 del 03.04.06, verificando in particolare le modalità di gestione dei nuovi rifiuti.
- 5) **NOTIFICARE** il presente decreto alla **SERVICE GROUP srl**, al comune di Arienzo (CE), all'Amministrazione Provinciale di Caserta, all'ASL CE 1, allo Settore Provinciale di Caserta e all'ORR.
- 6) **INVIARE** per la pubblicazione il presente Decreto al Settore Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Il Dirigente del Settore
Dott. Luigi Rauci



Decreto Dirigenziale n. 24 del 14/01/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 16 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Caserta

Oggetto dell'Atto:

ART 208 DLGS N 152 DEL 2006 - DITTA SERVICE GROUP SRL CON SEDE LEGALE E IMPIANTO NEL COMUNE DI ARIENZO (CE) ALLA VIA FONTANA VECCHIA - PRESA D'ATTO PER VARIANTE NON SOSTANZIALE

IL DIRIGENTE

Premesso che

- il Settore TAP Ecologia di Caserta con DD.n.65 del 22.06.2007, rettificato con DD.n.80 del 23.04.2009, ha autorizzato la ditta SERVICE GROUP SRL, legalmente rappresentata da Maddalena Merola nata a Napoli il 24.07.1968 con sede legale in Arienzo alla via Fontana Vecchia, iscritta alla CCIAA di Caserta al n.227567 del REA, CF e P.IVA 04307150658, alla realizzazione e gestione di un impianto di smaltimento e recupero di rifiuti pericolosi e non, ubicato nel Comune di Arienzo (CE) alla via Fontana Vecchia;
- il Settore Centrale Tutela dell'Ambiente di Napoli ha rilasciato alla ditta il DD.n.686 del 28.07.2009 per una variante non sostanziale, il DD.n.613 del 18.05.2010 per integrazione codici, il DD.n.1279 del 16.12.2010 per sostituzione di codici CER;
- la ditta in data 20.11.2013 ha presentato istanza acquisita agli atti d'ufficio al n.prot.0795767 volta ad ottenere la presa d'atto di una variante non sostanziale, allegando la relativa documentazione, consistente nell'aumento della capacità di stoccaggio dell'impianto di 712 tonn, pari al 15% delle 4.800 tonn già autorizzate, per un totale di 5.512 tonn/anno (di cui 2.932 tonn. di rifiuti non pericolosi e 2.580 tonn. di rifiuti pericolosi), lasciando invariata la quantità massima stoccabile in ogni momento, come da tabelle di seguito riportate:

RIFIUTI NON PERICOLOSI t/a 2.932

CER	TIPOLOGIA	R13 tonn/anno	D15 tonn/anno
16 02 14	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	2198	734
16 02 16	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15		
20 01 36	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35		
20 03 07	ingombranti		

RIFIUTI PERICOLOSI t/a 2.580

CER	TIPOLOGIA	R13 tonn/anno
16.02.10*	Apparecchiature fuori uso contenenti PCB o da essi contaminate, diverse da quelle di cui alla voce 160209	2.580
16 02 11*	apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC	
16 02 13*	apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci 16 02 09 e 16 02 12	
20 01 21*	tubi fluorescenti d altri rifiuti contenenti mercurio	
20 01 23*	apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi	
20 01 33*	Batterie e accumulatori di cui alle voci 160601, 160602 e 160603 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie	
20 01 35*	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi	

- ai sensi della normativa in materia di antimafia, con nota prot.n. 0016733 del 10.01.2014, è stata inoltrata richiesta di informativa alla Prefettura competente;

Preso atto che, a corredo dell'istanza, è pervenuta la seguente documentazione, in conformità alle procedure di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n.1411/2007, pubblicata sul BURC n.46 del 20 agosto 2007:

- Relazione Tecnica asseverata descrittiva della variante in triplice copia, a firma dell'ing. Angelo Pezzullo;
- Autocertificazione antimafia;
- Ricevuta di versamento della somma di € 260,00 quale contributo alle spese amministrative su ccp 21965181 intestato alla Regione Campania Servizio Tesoreria Napoli Cod. Tariffa 0520 con la seguente causale "Autorizzazione in campo ambientale DLgs 152/2001".

Visto

- la L. n 241/1990;
- il DLgs n 152/2006;
- le delibere di G.R.C. n.1411/2007, n.427/2013, n.488/2013;
- la Circolare Esplicativa dell'AGC 05 prot.n.865855 del 16.11.2013;
- il DD.n.65 del 22.06.2007, il DD.n.80 del 23.04.2009, il DD.n.686 del 28.07.2009, il DD.n.613 del 18.05.2010, il DD.n.1279 del 16.12.2010.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Caserta, della dichiarazione di regolarità resa dalla medesima Dirigente della UOD, su proposta del RdP e fatti salvi, comunque, tutti i visti, le autorizzazioni e i nulla osta di competenza di altri Enti, propedeutici ed essenziali per l'esercizio dell'attività

DECRETA

1. di ritenere la premessa parte integrante del presente provvedimento;

2. di prendere atto della variante non sostanziale consistente nell'aumento della capacità di stoccaggio dell'impianto di 712 tonn, pari al 15% delle 4.800 tonn già autorizzate, per un totale di 5.512 tonn/anno (di cui 2.932 tonn. di rifiuti non pericolosi e 2.580 tonn. di rifiuti pericolosi), lasciando invariata la quantità massima stoccabile in ogni momento, come da tabelle di seguito riportate:

RIFIUTI NON PERICOLOSI t/a 2.932

CER	TIPOLOGIA	R13 tonn/anno	D15 tonn/anno
16 02 14	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	2198	734
16 02 16	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15		
20 01 36	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35		
20 03 07	ingombranti		

RIFIUTI PERICOLOSI t/a 2.580

CER	TIPOLOGIA	R13 tonn/anno
16.02.10*	Apparecchiature fuori uso contenenti PCB o da essi contaminate, diverse da quelle di cui alla voce 160209	2.580
16 02 11*	apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC	
16 02 13*	apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci 16 02 09 e 16 02 12	
20 01 21*	tubi fluorescenti d altri rifiuti contenenti mercurio	

20 01 23*	apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi
20 01 33*	Batterie e accumulatori di cui alle voci 160601, 160602 e 160603 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie
20 01 35*	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi

3.di specificare che le condizioni e le prescrizioni riportate nei DD.n.65 del 22.06.2007 - DD.n.80 del 23.04.2009 - DD.n.686 del 28.07.2009 - DD.n.613 del 18.05.2010 - DD.n.1279 del 16.12.2010, restano ferme ed invariate;

4.di notificare il presente provvedimento alla ditta SERVICE GROUP SRL;

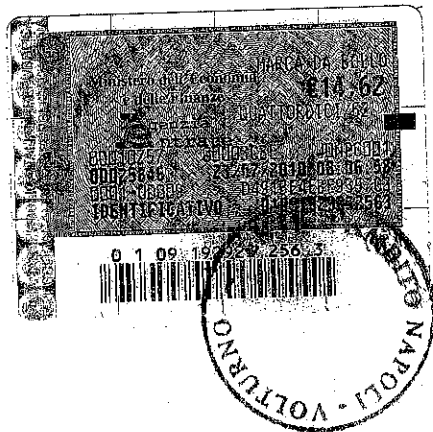
5.di inviare copia al Sindaco del Comune di Arienzo, all'ASL/CE UOPC dist.n.27 di Maddaloni, all'ARPAC - Dipartimento Prov.le di Caserta ed alla Provincia di Caserta, per quanto di competenza;

6.di inoltrare copia della presente provvedimento alla Segreteria di Giunta e al Settore B.U.R.C. per la pubblicazione.

Il Direttore Generale
Dr. Michele Palmieri

Prot./SCA n. 2095/2010

Napoli, 23 luglio 2010



Al sig. *Crisci Sabatino*
Legale Rappresentante della
Società "**COISTAMP SUD s.r.l.**"
sede Via Fontana Vecchia
81021 ARIENZO
CASERTA

e p. c. AL COMUNE DI ARIENZO
SERVIZIO FOGNATURE
81021 ARIENZO
CASERTA

ALL'ARPAC
Dipartimento Provinciale di Caserta
Corso Giannone, 44
81100 CASERTA

OGGETTO: Scarico in pubblica fognatura delle acque reflue provenienti da insediamenti produttivi ai sensi del D.Lgs. n.152/2006.
Nuova Autorizzazione.

Vista l'istanza di autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura del sig. *Crisci Sabatino* in qualità di *Legale Rappresentante* della Società "**COISTAMP SUD s.r.l.**", che svolge attività di *STAMPAGGIO PLASTICHE*, acclarata al ns. prot. n. 1388 del 26 maggio 2010, con la quale lo stesso chiede l'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura dei reflui provenienti dalle parti comuni, degli insediamenti della suddetta Società e della Società "**SERVICE GROUP s.r.l.**", site alla Via Fontana Vecchia - ARIENZO - CASERTA;

Visti gli allegati a detta istanza costituiti da :

- ✓ Mod. 1 "Nuova Autorizzazione";
- ✓ Mod. 01/b "Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà";
- ✓ Mod. 1/a "Documentazioni Tecniche";
- ✓ Relazioni Tecniche con allegati:
- ✓ Corografia;
- ✓ Stralcio Catastale;
- ✓ Rilievo Aerofotogrammetrico;
- ✓ Planimetria immobili con lo schema fognario;
- ✓ Particolare disoleatore;
- ✓ Copia Certificato analisi acque reflue;
- ✓ Attestazioni di versamenti degli oneri di Autorizzazione;
- ✓ Copia documenti di identità dei Legali Rappresentanti;

Visto l'art. 124 commi 1 e 2 del D.Lgs. 152 /2006;

Visti la documentazione tecnica esibita dove si dichiara che le acque reflue prodotte dalla suddetta Società sono:

- acque biologiche comuni in vasca a tenuta a svuotamento periodico;
- acque reflue comuni di piazzale;

Visti i particolari dell'impianto di pretrattamento delle acque suddette, prima dell'immissione in pubblica fognatura;

Visto lo schema di smaltimento delle acque reflue, e l'esistenza del prescritto pozzetto di ispezione prima dell'immissione nella fognatura comunale;

Visto il certificato di analisi delle acque reflue che esprime giudizio di conformità ai parametri fissati dalla Tab.3 del D. Lgs. 152/2006;

Considerando che in dette relazioni si garantisce lo scarico in fognatura nel rispetto dei parametri fissati dalla Tab.3 del D. Lgs. 152/2006;

SI AUTORIZZA

Ai sensi dell'art. 5 del Disciplinare sulle autorizzazioni allo scarico dei reflui industriali nelle pubbliche fognature dell'ATO2 Napoli-Volturno, più precisamente nella fognatura pubblica del Comune di Arienzo, allo scarico dei reflui della Società "**COISTAMP SUD s.r.l.**" che svolge attività *stampaggio plastiche* e della Società "**SERVICE GROUP s.r.l.**", che svolge attività *di deposito RAEE*, site alla Via Fontana Vecchia - ARIENZO - CASERTA, a valere 4 anni dalla data del rilascio a condizione che siano osservate le prescrizioni contenute nei regolamenti emanati dal gestore della rete fognaria, con le seguenti prescrizioni:

- ✦ Per detto scarico l'ARPAC effettuerà accertamenti e controlli come previsto dall'art. 17 comma 1 del Disciplinare sulle autorizzazioni allo scarico dei reflui industriali nelle pubbliche fognature dell'ATO2 Napoli - Volturno.
- ✦ Qualora detti reflui non risultino in linea con quanto dichiarato, ed in caso di inosservanza delle prescrizioni ed obblighi, si applicheranno le norme sanzionatorie di cui all'art. 130 del D. Lgs. 152/2006, e se il caso costituisce reato, si procederà all'irrogazione delle rispondenti sanzioni amministrative come disposto dall'art. 133 del D. Lgs. 152/2006.
- ✦ Per detto scarico il gestore delle rete fognaria è autorizzato ad effettuare ispezioni, controlli e prelievi necessari all'accertamento del rispetto dei valori limite di emissione e delle prescrizioni impartite nonché delle condizioni di formazione degli scarichi; è altresì autorizzato ad effettuare prelievi di campioni dello scarico significativi ai fini tariffari, dandone comunicazione all'utente. Il titolare dello scarico è tenuto a fornire le informazioni richieste e a consentire l'accesso ai luoghi dai quali origina lo scarico, ai sensi dell'art. 17 del Disciplinare sulle autorizzazioni allo scarico dei reflui industriali nelle pubbliche fognature dell'ATO2 Napoli - Volturno.
- ✦ La presente autorizzazione è subordinata al rispetto delle Norme Nazionali e Regionali in materia di tutela delle acque dall'inquinamento ed in particolare alle disposizioni introdotte col D. Lgs. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni.
- ✦ E' fatto obbligo di richiedere nuova autorizzazione per ogni diversa destinazione dell'insediamento od in caso di ampliamento o ristrutturazione del medesimo o variazioni attinenti alla ragione sociale del soggetto richiedente.
- ✦ La presente autorizzazione è soggetta a rinnovo ogni 4 anni, previa presentazione di apposita istanza entro un anno prima della scadenza, come previsto dalla vigente normativa.
- ✦ Copia della presente autorizzazione è trasmessa al richiedente, al Servizio Fognature del Comune di Arienzo, ed alla competente sede territoriale ARPAC di Caserta.

IL FUNZIONARIO INCARICATO
Dott. Ing. Paolo Balestrieri



Comune di Arienzo
Provincia di Caserta

Piazza S. Agostino, 4 - 81021
Tel. 0823 804210 - 805351 - Fax 0823 804619
C. F. 80007270616
- Ufficio Tecnico -



CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA N°08/16

IL RESPONSABILE DEL SETTORE V URBANISTICA

VISTA la domanda presentata dal sig. MADDALENA MEROLA nata a NAPOLI il 24/07/1968 residente in MADDALONI alla Via APPIA presentata in data 28/01/2016, al protocollo di questo Comune al n°744 con la quale è stato richiesto il Certificato di Destinazione Urbanistica di cui all'art.18 della legge 28/02/1985 n. 47 relativo al terreno posto in località Arienzo distinto in catasto al **fol.9 p.IIa 5293 OPIFICIO CATG. D/1** evidenziate a colore nella planimetria catastale allegata in duplice copia;

VISTA la legge n.428 del 29/10/1993

VISTI gli strumenti urbanistici vigenti in questo Comune;

VISTO il P.R.G. approvato con Decreto Sindacale n. 1095 del 12/02/1988;

VISTO il parere di conformità dell'Assessore all'Urbanistica delegato con decreto n. 8020 del 20/07/1988;

VISTO il Piano di Recupero approvato con decreto n. 17879 del 19/10/1987;

CERTIFICA

CHE l'area distinta in catasto al Fol.9- pIIa 5293 insiste fabbricato opificio catg. D/1 ricade nella zona D 1-2 (ZONA INDUSTRIALE DI COMPLETAMENTO E DI ESPANSIONE)

- 1 X L'area è lottizzabile solo dopo l'approvazione di un piano particolareggiato, o dopo l'approvazione di un piano di lottizzazione convenzionata.
- 2 Non è richiesta per l'utilizzazione l'approvazione di strumenti urbanistici attuativi (piani particolareggiati o lottizzazioni convenzionati)
- 3 L'utilizzazione dell'area è consentita perché prevista nel Piano di recupero approvato con decreto n. 17879 del 19/10/1987

Si ricorda che l'area oggetto del presente certificato

- X 4 È stata dichiarata zona sismica e, quindi è soggetta alle prescrizioni della legge 02/02/1984 n.64
- 5 è soggetta al vincolo per la tutela delle cose di interesse artistico, storico, archeologico di cui alla legge 01/06/1929 n.1089
- 6 è soggetta al vincolo per la tutela delle bellezze naturali di cui alla legge 29/06/1939 n. 1497
- 7 sono soggette al vincolo idrogeologico di cui alla legge 30/12/1923 n. 3267.
- 8 è soggetta al vincolo legale di destinazione d'uso ai sensi dell'art. 1/bis della legge 29/10/1993 n. 428
- 9 In base alla perimetrazione della cartografica e relative norme di salvaguardia approvate con delibera n. 11 del 10/05/2002 -Pubblicata sul B.U.R.C. n. 26 del 27/05/2002 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Nord-Occidentale, l'area è soggetta:
 - a) Rischio Frane;
 - b) Rischio Idraulico;
- 10 X L'area ricade nella zona del Parco del Partenio istituito ai sensi della Legge Regionale n.33 del 01/09/93, con delibera di G.R. n. 1405 del 12/04/02 pubblicato sul B.U.R.C. N.28 del 10/06/2002
 - a) L'area ricade in zona C " Area di riqualificazione dei centri abitati di promozione e sviluppo economico e sociale "
 - b) L'area ricade in zona B Area di riserva generale orientata e di protezione

Il presente certificato è compilato in ogni parte ad eccezione dei seguenti punti - 2-3-5-6-7-8- 9/A - 9/b - -10/b che si intendono cancellati.

Esso è rilasciato con la planimetria allegata.

Questo documento è valido per un anno dalla data del rilascio sempre che nel frattempo non intervengano modificazioni degli strumenti urbanistici.

Arienzo, Il 25/02/2016

Il responsabile del Settore V Urbanistica

Arch. Luigi De Nuptiis

